



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le leggi 18/03/1968, n. 337, 29/07/1980, n. 390, 09/02/1982, n. 37, recanti disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;

VISTA la legge 30/04/1985, n. 163 e successive modificazioni, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con L. 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è rinominato *“Ministero della cultura”*;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

VISTO in particolare l’articolo 6 del predetto D.M.;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2021, rep. n. 25, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 20 gennaio 2021 al n. 40, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 – Supplemento Ordinario n. 47, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Ministro dell'11 febbraio 2021, rep. n. 77, recante "*Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021*", registrato alla Corte dei Conti in data 5 marzo 2021 al n. 414, con il quale sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, pari ad Euro 400.141.856,00 per l'anno 2021, ed è stabilito che con successivo decreto sarà disposta la suddivisione delle risorse tra i pertinenti capitoli di spesa;

VISTO il D.M. del 1 aprile 2021, rep. n. 143, recante "*Riparto sui capitoli di bilancio dello Stato del Fondo Unico per lo spettacolo annualità 2021*", registrato alla Corte dei conti al numero 1129 in data 16 aprile 2021, con il quale l'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'annualità 2021, pari a euro 400.141.856,00, è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura;

VISTO l'articolo 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali a favore del settore circense e dello spettacolo viaggiante è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 agosto 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione generale spettacolo;

VISTA la legge n. 175/2017 che all'articolo 3 istituisce il Consiglio Superiore dello Spettacolo che subentra alla Consulta per lo spettacolo che conseguentemente viene soppressa;

VISTO il parere n. 2 del 9 febbraio 2021 del Consiglio Superiore dello Spettacolo che ha approvato il riparto del Fondo unico per lo spettacolo 2021;

VISTO l'atto di indirizzo con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021/2023 emanato con D.M. 2 aprile 2021, rep. n. 148;

VISTO il D.M. 11 gennaio 2018, n. 32, relativo alla costituzione e nomina dei componenti la Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante per il triennio 2018/2020;

VISTO il D.M. 30 dicembre 2020, n. 616 con il quale è stato disposto che la Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante, costituita con il predetto D.M. 11 gennaio 2018, n. 32, resta in carica fino al 31 dicembre 2021, nella stessa composizione disposta dal medesimo decreto;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017, concernente l'adozione da parte del Direttore generale spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti per materia ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, del decreto di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo tra i vari settori delle attività;

VISTO il DDG del 16 aprile 2021, rep. n. 608, concernente il riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo – annualità 2021 - per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 04/05/2021 al n. 396;

VISTA l'istanza di contributo presentata dall'esercente attività di spettacolo viaggiante Busato Guido per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 34 del D.M. 27 luglio 2017 per "Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali";

VISTA la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. all'accoglimento della suddetta istanza di contributo emessa a seguito del parere della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante espresso nella riunione dell'8 novembre 2021, che ha rilevato che l'attrazione denominata "Torre



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Panoramica”, oggetto della domanda stessa, non corrisponde alla tipologia di attrazione indicata nell’elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni di cui all’articolo 4 della Legge 18 marzo 1968, n. 337;

VISTE le osservazioni pervenute tramite P.E.C. del 19 novembre 2021 in riscontro al suddetto preavviso di rigetto;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoporre nuovamente l’istanza di contributo alla valutazione della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante ai sensi dell’articolo 5, comma 12 del D.M.;

ACQUISITO il parere della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante espresso nella riunione del 24 novembre 2021, in base al quale per l’ammissibilità al contributo dell’istanza di che trattasi è previamente necessaria la modifica della denominazione dell’attrazione oggetto dell’acquisto da “Torre Panoramica” a “Giostra a Seggiolini” sia nella licenza d’esercizio di cui all’articolo 69 del T.U.L.P.S., che nel provvedimento di registrazione e assegnazione del codice identificativo dell’attrazione rilasciato dal Comune competente ai sensi dell’articolo 4 del decreto del Ministro dell’Interno 18 maggio 2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la documentazione pervenuta tramite P.E.C. del 21 dicembre 2021 dalla quale risulta l’adempimento delle suddette prescrizioni;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoporre nuovamente l’istanza di contributo alla valutazione della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante ai sensi dell’articolo 5, comma 12, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione consultiva competente per materia espresso nella riunione del 27 dicembre 2021 all’accoglimento dell’istanza di contributo di Busato Guido per l’anno 2021 ai sensi dell’articolo 34 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. per “Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari attrezzature e beni strumentali”;

RITENUTO, pertanto, di quantificare il suddetto contributo applicando la percentuale stabilita per gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali di cui all’art. 34 del D.M. effettuati nell’anno 2021 pari al **42,00%** della spesa ammissibile;

DECRETA

Art. 1

(Soggetto ammesso ed importo del contributo)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa all’ esercente attività di spettacolo viaggiante **BUSATO GUIDO** è assegnato il contributo di **€ 71.400,00 (euro settantunomilaquattrocento/00)** per acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali effettuato nell’anno 2021 ai sensi dell’art. 34 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.

Art. 2

(Modalità di erogazione ed imputazione a bilancio)

1. L’erogazione del contributo è subordinata alle disponibilità in bilancio e a quanto disposto dall’art. 4, comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.

2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 8721/PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura CDR 8 – Direzione generale spettacolo in base all’effettiva esigibilità dell’obbligazione.

Art. 3

(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. del Lazio entro 60 gg, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione dell’atto.



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 4

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale spettacolo <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it> con valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Il presente decreto è trasmesso al competente Organo di controllo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente



MINISTERO
DELLA
CULTURA
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it